



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 67 DEL 29/11/2017

ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - APPROVAZIONE STATUTO E CONVENZIONE EX ART. 30 TUEL

L'anno duemiladiciassette , il giorno ventinove , del mese di Novembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21.10 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

| Cognome Nome | Pr. | Cognome Nome | Pr. |
|---------------------|-----|------------------------|-----|
| GENNARI MARIANO | P | VANNI BRUNO FRANCO | P |
| POZZOLI SILVIA | P | CALBI MAURO | P |
| GIROMETTI FABRIZIO | P | MONTANARI ALESSANDRO | P |
| BOLOGNA MAURIZIO | P | BENELLI GASTONE | P |
| BORESTA MARCO | P | VACCARINI FEDERICO | P |
| FILIPPINI LUCIO | P | SECCHI MARCO | P |
| GROSSO SIMONA | P | GESSAROLI MASSIMILIANO | P |
| MARCOLINI FRANCESCO | P | CECCHINI MARCO | P |
| PRIOLI MAURA | P | | |

PRESENTI N. 17

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: Antonioli Valeria, Patrizia Pesci, Battistel Fausto Antonino, Olivieri Nicoletta. .
Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 89 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 16/11/2017 dal Dirigente del 4° Settore ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 16/11/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere faovorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 16/11/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa Claudia M. Ruffer;

Seguono gli interventi del Sindaco a più riprese e dei Consiglieri Gessaroli Massimiliano e Montanari Alessandro che intervengono sull'argomento oggetto della proposta;

Il dibattito è riportato integralmente nella registrazione audio della seduta del Consiglio comunale;

Successivamente,

con voti:

- favorevoli n. 15 (Movimento 5 Stelle, Gruppo Misto, Partito Democratico)
- astenuti n. 2 (Consiglieri Gessaroli Massimiliano – Lista civica Cattolica nel Cuore e Cecchini Marco-lega Nord)

D E L I B E R A

– di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 89

I N O L T R E

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale;

Con voti:

- favorevoli 15 (Movimento 5 Stelle, Gruppo Misto, Partito Democratico)
- astenuti 2 (Consiglieri Gessaroli Massimiliano – Lista civica Cattolica nel Cuore e Cecchini Marco-lega Nord)

Il presente atto è dichiarato,

I M M E D I A T A M E N T E E S E G U I B I L E

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE:
SERVIZIO:
DIRIGENTE RESPONSABILE:
#

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE il Comune di Cattolica è Socio di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. con una quota di partecipazione del 1,6017 % per un valore nominale di EURO 6.013.143,78;

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. è società patrimoniale delle reti ai sensi dell'art. 113 comma 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e svolge le seguenti attività:

- la progettazione, la realizzazione e la gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e di fornitura del Servizio Idrico all'ingrosso negli Ambiti Territoriali Ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini come definiti dalle vigenti norme di legge (ivi inclusi gli artt. 14 comma 4 della L. R. n. 25/99 e s.m.i. e 24 comma 4 della L. R. n. 23/2011 e s.m.i.);
- il finanziamento, con relativa iscrizione a patrimonio, di opere relative al Servizio Idrico Integrato nei territori delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, realizzate e gestite dal gestore del servizio idrico integrato, come individuate dall'Ente di Governo d'Ambito (EGA) ed inserite nei Piano degli Interventi (PdI) approvato dall'EGA, nel rispetto delle normative di settore anche in attuazione di specifici atti convenzionali sottoscritti con l'EGA medesimo, al fine di potenziare il patrimonio infrastrutturale relativo al Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio di riferimento, in entità superiore a quanto garantito dal Gestore del Servizio Idrico Integrato, e, al contempo, calmierare le tariffe all'utente finale;

Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. è una società "in house", ovvero una società retta da un sistema di regole, che la rendono una "delegazione interorganica" degli Enti partecipanti con le seguenti caratteristiche:

- è a capitale interamente pubblico (cosiddetto requisito della "partecipazione pubblica totalitaria");
- svolge la propria attività prevalentemente a favore dei propri Soci (cosiddetto requisito della "prevalenza dell'attività");
- è sottoposta ad un controllo, da parte dei Soci, analogo a quello che gli Enti stessi esercitano sui propri servizi (cosiddetto requisito del "controllo analogo");

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- il Decreto Legislativo n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società partecipate dalla Pubblica Amministrazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è stato successivamente modificato ed integrato con il D. Lgs. 100 del 16.06.2017 (G.U. 26 giugno 2017, n. 147);
- il nuovo T.U. e s.m. ed i. ha previsto importanti e sostanziali adempimenti in capo agli Enti locali ed alle Società partecipate tra cui l'obbligo delle Società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Decreto di adeguare i propri Statuti alle disposizioni dello stesso

entro il 31 luglio 2017 (art. 26);

RICHIAMATE nello specifico le seguenti disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016, così come modificato dal D. Lgs. 100/2017 succitati:

- l'art. 3 il quale dispone che nelle Società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale;
- l'art. 6 il quale prevede, al comma 4, che le Società controllate predispongano annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblichino contestualmente al bilancio d'esercizio la relazione sul governo societario;
- l'art. 11 che interviene in materia di Organi amministrativi e di controllo delle Società a controllo pubblico disponendo, tra l'altro:
 - che l'Organo amministrativo delle società a controllo pubblico è, di regola, costituito da un Amministratore unico; in termini derogatori (c. 3), per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenuto conto dell'esigenza di contenimento dei costi di funzionamento, l'Assemblea della società può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile;
- che gli Statuti delle società a controllo pubblico prevedano altresì:
 - a) l'attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di deleghe di gestione ad un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea;
 - b) l'esclusione della carica di Vice Presidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;
 - c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività ed il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli Organi sociali;
 - d) il divieto di istituire Organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società;
- l'art. 16, il quale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 12 della Direttiva 2014/24/UE dispone la disciplina delle Società in house prevedendo che gli affidamenti diretti di contratti pubblici alle Società in house possano avvenire in presenza dei seguenti requisiti:
- controllo dei Soci sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche mediante disposizioni statutarie in deroga al Codice Civile o la conclusione di appositi Patti parasociali;
- assenza di capitali privati ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
- previsione nello Statuto societario che l'attività prevalente sia esercitata nei confronti degli Enti soci (superiore all'80% del totale del fatturato) con possibilità di svolgere una quota inferiore al 20% nei confronti di non Soci, a condizione che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

VISTA la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A., prevista per il 15 dicembre 2017 avente all'ordine del giorno:

- l'approvazione di modifiche statutarie secondo quanto previsto dal nuovo Testo Unico sulle Società partecipate D. Lgs. 175/2016 e s.m. ed i;
- l'approvazione della convenzione tra i Soci ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società;

PRECISATO CHE:

- le modifiche legislative sopra richiamate rendono necessario ed opportuno apportare

- modificazioni, oltre che allo Statuto societario, anche al testo della Convenzione;
- ulteriori adeguamenti normativi sono richiesti da:
 - D. Lgs. 39/2013 e s.m. ed i. in materia di “Anticorruzione”;
 - D.P.R. 252 del 2012 in materia di “Parità di genere”;
- modifiche alla Disciplina Tariffaria del Ciclo Idrico Integrato che non rendono più praticabili le previsioni dell’articolo 8 comma 1 della Convenzione stipulata tra i Soci in data 18.12.2007 e seguenti;
- venire meno della partecipazione di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. nella società Alpina Acque S.r.l. e quindi non più praticabili le previsioni di cui all’articolo 5.2.b della Convenzione stipulata tra i Soci in data 18.12.2007 e seguenti;
- modifiche alla compagine societaria;

RITENUTO pertanto necessario approvare, per le ragioni sopra esposte:

- le modifiche agli articoli 1, 3, 5, 8, 10, 13, 14, 16, 18, 21, 23, 24, 26 dello Statuto di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. come evidenziato nell’allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A” a farne parte integrante e sostanziale (modifiche e testo vigente e fronte) per adeguarlo alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 e s.m. ed i., alle altre norme nonché alle condizioni sopra richiamate;
- la Convenzione tra i Soci ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l’esercizio del controllo analogo congiunto sulla società;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 7 del D. Lgs. 175/2016 nonché dell’art. 42 del D. Lgs. 267/2000, l’approvazione dei suddetti atti rientra fra le competenze del Consiglio Comunale;

RITENUTO, altresì, di incaricare il Sindaco o suo delegato, di intervenire in nome e per conto del Comune di Cattolica all’Assemblea straordinaria della società conferendogli il mandato di approvare le suddette modifiche, ivi comprese modifiche non sostanziali alle stesse ed eventuali adempimenti di rito o resi obbligatori per legge;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non comporta effetti diretti od indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

- attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberare, ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 267/2000;
- acquisiti, in via preliminare, i pareri favorevoli di cui all’art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1)DI APPROVARE, per le motivazioni richiamate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:
 - la nuova Convenzione ex art. 30 del D. lgs. 267/2000 per l’esercizio del controllo analogo congiunto tra i Soci della stessa come risultante nell’allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “B”, a farne parte integrante e sostanziale, allegato, che evidenzia per ciascun articolo il testo della Convenzione vigente e quello risultante a seguito delle modifiche in corso di approvazione;
 - le modifiche allo Statuto di Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. come risultanti nell’allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A”, a farne parte integrante e sostanziale, allegato, che evidenzia per ciascun articolo il testo dello Statuto vigente e quello risultante a seguito delle modifiche in corso di approvazione;
- 2)DI INCARICARE il Sindaco o suo delegato, di intervenire in nome e per conto del Comune di Cattolica all’Assemblea straordinaria della società convocata conferendogli il mandato di approvare le citate proposte di deliberazione, ivi comprese modifiche non sostanziali alle stesse

ed eventuali adempimenti di rito o resi obbligatori per legge;

- 3) DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività, a Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. per l'adozione di provvedimenti conseguenti di competenza della medesima società.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)